

Giornale di Sicilia 13 Febbraio 2007

Bloccati pure i patrimoni dei costruttori Cancemi

PALERMO. Oltre al sequestro dei beni ritenuti riconducibili al boss Nino Rotolo, gli investigatori hanno bloccato anche quelli degli imprenditori Carmelo e Giovanni Cancemi, padre e figlio, arrestati lo scorso giugno nell'ambito dell'operazione Gotha. Sono considerati appartenenti alla famiglia mafiosa di Pagliarelli e grazie a Rotolo secondo l'accusa si sono aggiudicati una serie di appalti nel settore dei lavori edili. A loro sono state sequestrate due aziende edili che si trovano a pochi passi dal carcere di Pagliarelli.

Per quanto riguarda Rotolo ecco la lista dei beni sequestrati: immobile ai civici 38-40-42-44-46 di corso Pisani, formalmente intestato alla società «Edilizia Pecora di Francesco Pecora & C. snc»; immobile di viale Regione Siciliana 411-431, adibito a sala Bingo (attività estranea al sequestro e dunque aperta regolarmente), formalmente intestato alla società «Edilizia Pecora di Maurizio Pecora & C. snc»; unità immobiliare esafamiliare in costruzioni in via Ur 1, ai numeri 3-5, di proprietà «Francesco Pecora Costruzioni», immobile in via Ur 1 al civico 7, formalmente intestato a Giuseppe Rotolo; intero capitale sociale e beni aziendali della società «Immobiliare, M.P. srl», con sede in via Polito; intero capitale sociale e beni aziendali della «Immobiliare Ci. Pel srl» con sede in corso Pisani; intero capitale sociale e beni aziendali della società «Edilizia '93 di Parisi Pietro & C. srl» con sede in via Suor Maria Dolores di Maio 20. In particolare questa ditta dispone di un immobiliare esafamiliare in via Ur 1, e otto appartamenti in via Nino Basile, via dell'Università, vicolo Inguaggiato, via Camillo Camilliani.

Chiude l'elenco dei beni bloccati la gioielleria «Ra Gioielli» di corso Calatafimi 343.

Leopoldo Gargano

EMEROTECA ASSOCIAZION EMESSINESE ANTIUSURA ONLUS